

LOTTA ALLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA

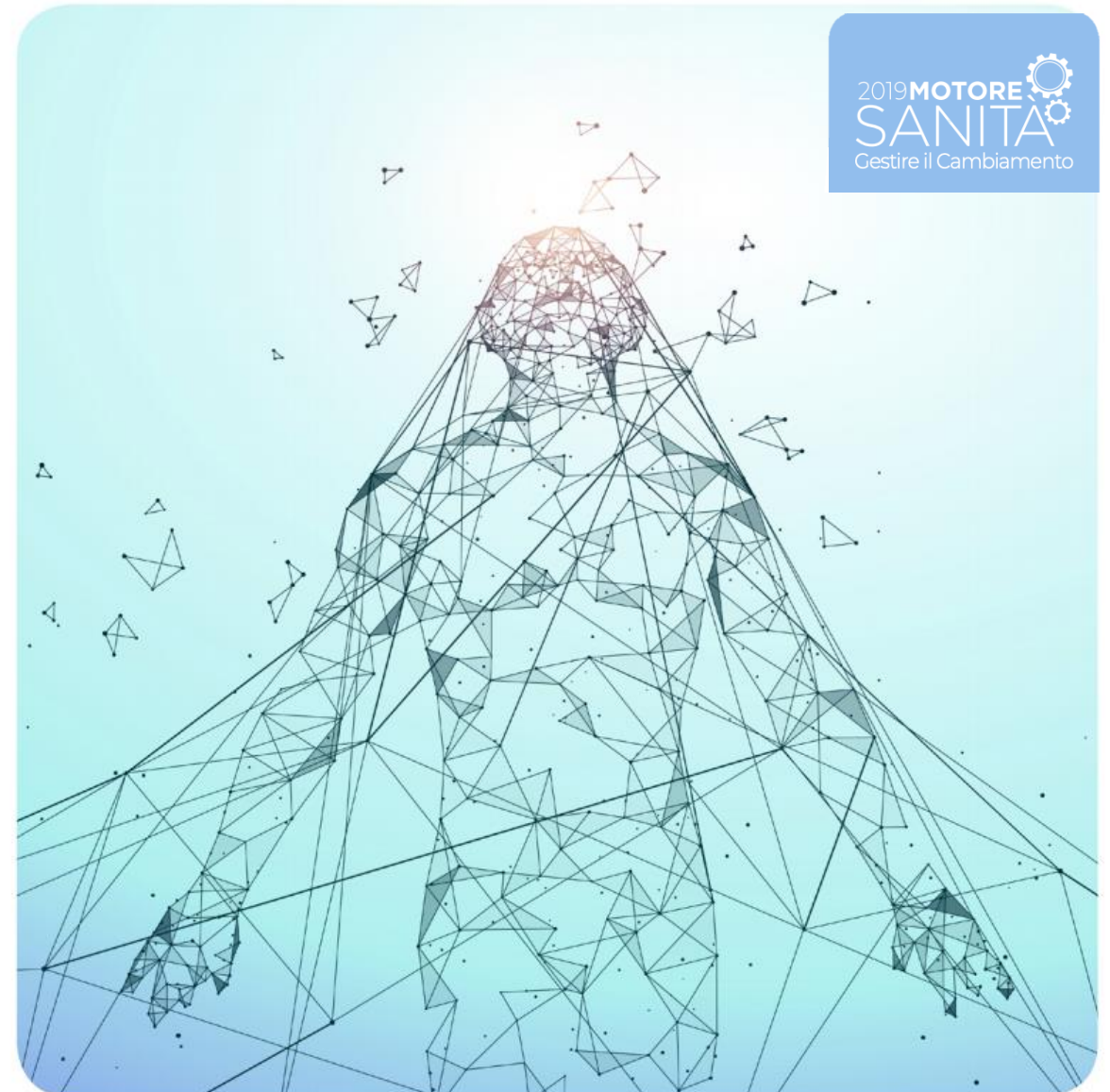


Città della Salute e della Scienza di Torino

Dott. Giovanni LA VALLE

Direttore Sanitario d'Azienda

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino



A.O.U. CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 giugno 2012, n. 45

Costituzione dell'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino.



CITTA' DI TORINO

«Il Consiglio regionale [...] ha proceduto tra l'altro all'individuazione della nuova Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino, prevedendo che la stessa avrà decorrenza dal 01.07.2012. Alla nuova Azienda afferiscono l'AOU San Giovanni Battista, l'AO C.T.O. M. Adelaide e l'AO O.I.R.M. / S. Anna [...]»

A.O.U. CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 giugno 2012, n. 45

Costituzione dell'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino.



San Giovanni Battista
(Molinette)



C.T.O e Unità Spinale



O.I.R.M.



Sant'Anna

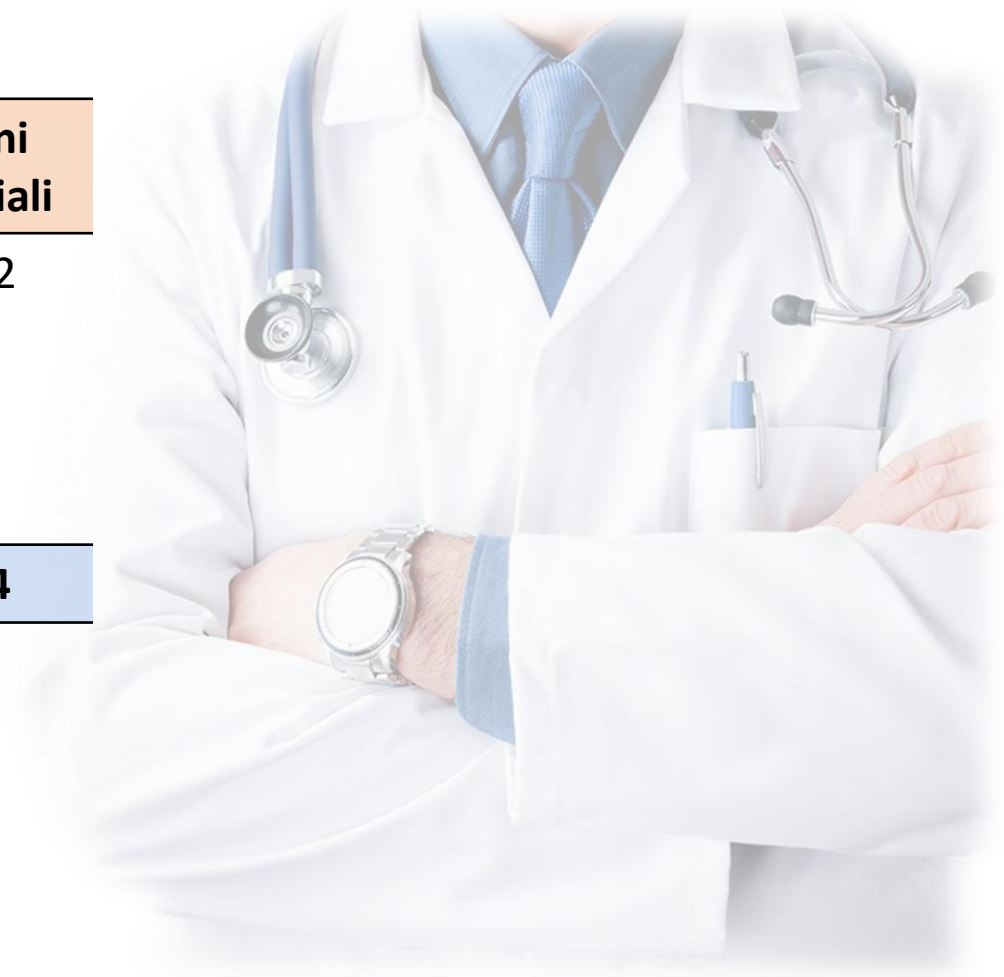
- A cui si aggiungono :
- Dental School
 - San Lazzaro
 - S.G.A.S.
 - San Vito
 - Emergenza Territoriale 118 Torino e Elisoccorso

A.O.U. CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

Anno 2018	N° Ricoveri ordinari	N° Ricoveri Diurni	N° Accessi PS	Prestazioni ambulatoriali
Molinette	26.641	17.128	70.353	4.462.292
C.T.O.	7.220	3.321	46.462	452.389
O.I.R.M.	5.318	6.657	42.667	251.546
Sant'Anna	18.360	6.042	21.120	899.897
TOTALE	57.539	33.148	180.602	6.066124

Personale dipendente: 9.296 lavoratori

1.365 medici,
3.784 infermieri e tecnici sanitari



PREVENZIONE ICA: VINCOLI ESTERNI



Nucleo Tecnico presso l'Assessorato alla Salute

Monitora i progressi nelle Aziende Sanitarie e Ospedaliere relativamente al controllo del rischio infettivo in ambito assistenziale mediante la verifica annuale degli *Indicatori per la sorveglianza ed il Controllo delle I.C.A.*

- Ogni anno A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino elabora 3 relazioni (Molinette + sedi esterne, C.T.O + sedi esterne, O.I.R.M. Sant'Anna + sedi esterne) sottoposte a valutazione. L'Azienda ha sempre ottenuto punteggi brillanti, in linea o al di sopra della media regionale



Autorità Giudiziaria e Organismi di Vigilanza

Intensa attenzione sulle attività sanitarie erogate dall'Azienda, soprattutto nell'ambito dell'Igiene e della Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Esempio sulle misure di contrasto al rischio legionellosi:

- Integrazione ed utilizzo di plurimi sistemi di controllo del rischio legionellosi
- Deliberazione 637/2019 del 19/03/2019 per l'aggiudicazione del Servizio di prevenzione Legionella mediante filtrazione dei terminali idrosanitari per un periodo di 24 mesi per un importo di 1.330.000 euro, IVA esclusa.

PREVENZIONE ICA: POLITICHE AZIENDALI

2012

COSTITUZIONE A.O.U. CSST

2019

ISTITUZIONE DEL C.I.O. AZIENDALE

Quattro Aziende diverse, quattro Direzioni Sanitarie di Presidio, ciascuna elabora annualmente un *Programma di Prevenzione, Sorveglianza e Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza*, relativo ai singoli presidi ospedalieri

Una unica Azienda, ma tre nuclei operativi per la prevenzione delle ICA appartenenti rispettivamente al presidio Molinette, al Presidio C.T.O. e ai Presidi O.I.R.M. Sant'Anna.

Tre nuclei operativi per la prevenzione delle ICA, composti da personale medico e infermieristico (ICI) dedicato e con preparazione specifica. Si occupano di elaborare strategie per prevenire e ridurre la diffusione di ICA intervenendo in accordo con il CIO aziendale e formulando attività specifiche su operatori, pazienti, visitatori, care givers, volontari e insegnanti.

I nuclei operativi ICA in ogni P.O. sono affiancati da figure di referenti/facilitatori, nelle U.U.O.O. Esiste una condivisione tra le DMPO di procedure e istruzioni operative in tema di ICA, con conseguente standardizzazione e uniformità delle attività.

PREVENZIONE ICA: POLITICHE AZIENDALI

+ BUONE
PRATICHE

— INFEZIONI
IN OSPEDALE



Obiettivo aziendale in tema di ICA ai Dipartimenti e ai Direttori delle S.S.C.C.



Formazione e aggiornamento professionale degli operatori sanitari: dalla Formazione residenziale alla FAD e Formazione sul Campo



Elaborazione continua di numerose **procedure** interne per minimizzare il rischio infettivo



Ruolo attivo e propositivo delle **Direzioni Sanitarie di Presidio** per la **gestione condivisa, multiprofessionale e multidisciplinare** delle diverse problematiche afferenti all'area ICA

PREVENZIONE ICA: POLITICHE AZIENDALI

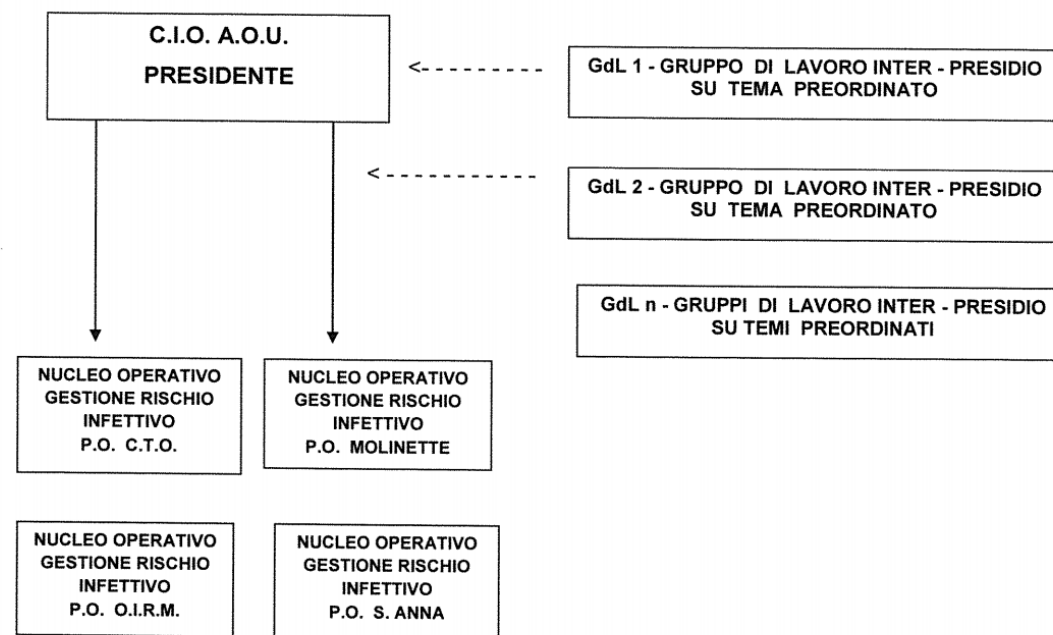
**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO
DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

DELIBERAZIONE N.	934 /2019	DEL	1 1 LUG. 2019
-------------------------	-----------	------------	---------------

**Oggetto: ISTITUZIONE DEL COMITATO TECNICO PER IL CONTROLLO DELLE
INFEZIONI OSPEDALIERE, C.I.O. - AZIENDALE**

PREVENZIONE ICA: POLITICHE AZIENDALI

Il valore aggiunto del C.I.O. dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino è la **trasversalità**, non solo nelle aree di competenza ma anche nella gestione inter-presidio. Infatti, esso opera attraverso *Gruppi di lavoro (GdL) inter-presidio* nonché attraverso il *Nucleo Operativo di Gestione del rischio infettivo di presidio ospedaliero*.



PREVENZIONE ICA: POLITICHE AZIENDALI

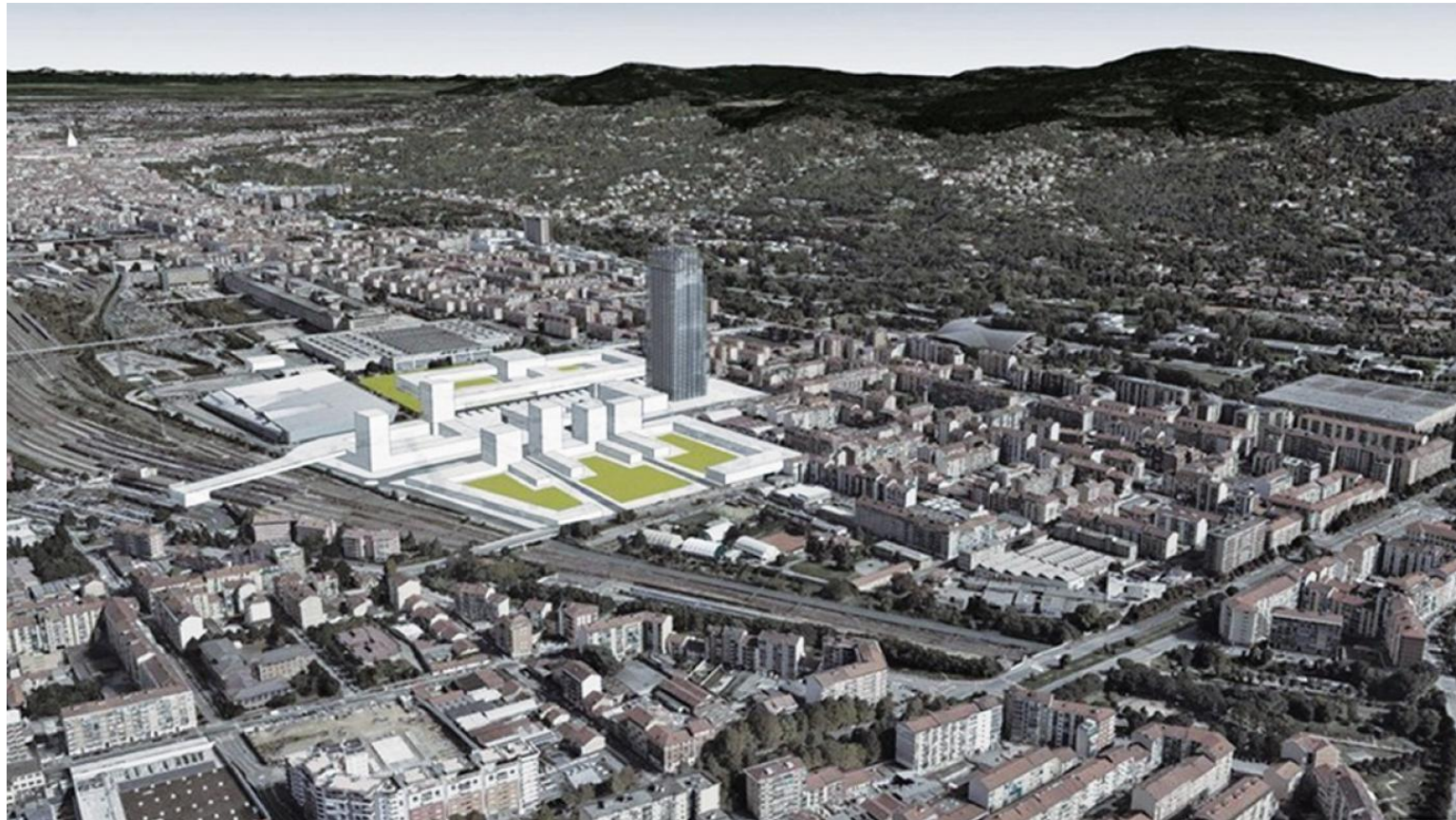
I GdI interpresidio allo stato attuale sono 7, ma si sta operando per formarne di nuovi in base alle esigenze e alle nuove evidenze scientifiche in tema di contrasto delle ICA ospedaliere.

Ognuno di questi GdL ha competenze specifiche elabora una *Relazione annuale di attività* su quanto è stato fatto e sui risultati raggiunti a livello Aziendale, da presentare al CIO. Questo consente la condivisione di best practices e la collaborazione tra i vari presidi nell'ottica del contrasto di problemi comuni o emergenti e di standardizzazione della qualità dell'assistenza.

GdL 1 – QUALITA' ARIA ✓ Sale Operatorie: • Standardizzazione delle procedure in uso relativamente alla manutenzione ordinaria • Standardizzazione del sistema dei controlli ambientali ✓ Rischio aspergilliosi	GdL 2 – QUALITA' ACQUA ✓ Rischio legionellosi ✓ Potabilità Acqua Fredda Sanitaria: sistema di controllo ✓ Acqua di dialisi: sistema di controllo ✓ Rischio derivante dall'utilizzo di dispositivi di raffreddamento/riscaldamento (es.: Heater Cooler Units, HCU) o di altre apparecchiature che prevedono l'utilizzo di acqua: sistema di controllo
GdL 3 – POLITICA ANTIBIOTICA ✓ Antimicrobial Stewardship ✓ Appropriately prescrittiva: metodi e mezzi ✓ Profilassi antibiotica ✓ Governo della spesa	GdL 4 – RISCHIO PER I LAVORATORI ✓ Sorveglianza Sanitaria ✓ progetto SIOP – Sorveglianza degli Incidenti Occupazionali ✓ Vaccinazioni negli operatori sanitari
GdL 5 – FORMAZIONE ✓ Progetti formativi in tema di ICA, accreditati ECM e non	GdL 6 – SICUREZZA ALIMENTARE ✓ Sistema di controllo igienico-sanitario del servizio ristorazione per degenti e per dipendenti ✓ Malattie trasmesse da alimenti
GdL 7 – MONITORAGGIO DATI Raccolta ed elaborazione dati di epidemiologia locale per ogni singolo Presidio Ospedaliero in tema di: ✓ Sorveglianza microbiologica e antibiotico-resistenze ✓ Sorveglianza e controllo I.C.A. ✓ Monitoraggio consumo antibiotici anche espressi in DDD/100 giorni-paziente ✓ Indicatori di attività sanitarie	



Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione





GRAZIE PER L'ATTENZIONE
